

GHIACCIO

Ghiaccio è un Laboratorio Teatrale che ha lo scopo di rilevare la sensibilità dei bambini intorno al tema dei sentimenti, utilizzando la tecnica teatrale per andare a cercare di scoprire il loro rapporto con i sentimenti e le emozioni.

La fiaba a cui si ispira, che è La Regina delle Neve di Andersen, racconta di due bambini, Kay e Gerda, uniti da una profonda amicizia e del viaggio di Gerda alla ricerca di Kay, colpito dai frammenti di uno specchio costruito dal diavolo che hanno trasformato il suo cuore in un grumo di ghiaccio, e che lo hanno poi spinto a seguire la bella e glaciale Regina della Neve nel suo castello di ghiaccio. Il coraggio e l'amore di Gerda salverà Kay e la loro amicizia.

Ripercorrendo insieme ai bambini la storia di Kay e Gerda, lavoriamo sui temi del sentimento e dell'emozione, della sua molteplicità, del suo valore, e anche di quella condizione dell'anima che è il "cuore di ghiaccio", e cioè la negazione del sentimento.

Fasi del lavoro

- "Un piccolo paese pieno di neve. Due bambini, un'amicizia : Kay e Gerda"
Parlare con il corpo, comunicare agli altri qualcosa di se stesso: giochi di espressione corporea. I gesti del sentimento: cos'è un sentimento, come esprimerlo. Col corpo, la voce, il suono, un colore, con una storia.
- "Ahi, ho sentito una fitta al cuore!". Kay, cuore di ghiaccio. Esplorazione delle possibilità di movimento, delle sensazioni e delle emozioni. Cosa vuol dire avere un cuore di ghiaccio. Colori suoni parole e forme del ghiaccio.
- " Io parto. Io ti vengo a cercare!". Il lungo viaggio di Gerda. Paure e incontri.
- "In un bosco folto e pauroso" Gerda e la brigantessa: l'incontro col diverso
- "Diventare grande, restare bambino nel cuore" restare piccolo, diventare grande. Cosa vuol dire restare "bambini nel cuore".

Fascia d'età

Terza, quarta e quinta elementare

Incontri

8 incontri

Durata incontri

1 ora e mezza cad.